

ANNO	2009	POL./PROGR.	510 - L
NR. CDR	3	NR. PROG. SETT.	
NR OBIETTIVO	1	C.AN.	0301 - Amministrazione e Gestione del Personale - Privacy
TITOLO			
POLITICHE OCCUPAZIONALI E ADEGUAMENTO DELLA STRUTTURA AI PROGRAMMI DELLA NUOVA AMMINISTRAZIONE			
DATA INIZIO	01/01/2009	DATA FINE	31/12/2009
DESCRIZIONE			
Deve essere predisposto il piano occupazionale 2009, a cui sarà data attuazione nel corso dell'anno, tenendo conto di un nuovo contesto normativo ad oggi ancora non definitivo, ma in sicuro mutamento. Inoltre nella seconda parte dell'anno è prevedibile che si effettuerà una modifica all'assetto direzionale dell'Ente.			
FINALITA'			
Completare il percorso, iniziato nel 2007, di copertura con assunzioni a tempo indeterminato dei posti previsti nella dotazione organica dell'ente; rendere la struttura organizzativa dell'ente funzionale agli obiettivi del programma di mandato della nuova Amministrazione.			
OBIETTIVO 2009			
Predisposizione e realizzazione del piano occupazionale 2009; probabile realizzazione della modifica dell'assetto direzionale dell'Ente, a supporto della Direzione Generale.			
OBIETTIVO 2010			
OBIETTIVO 2011			
PIANO DELLE AZIONI			
AVANZAMENTO AL 31/08 - Previsto		AVANZAMENTO AL 31/08 - Conseguito	
- predisposizione, confronto con il sindacato e approvazione del piano occupazionale 2009		- conseguito	
- analisi delle norme che verranno emanate in materia (DDL collegati alla L.Finanziaria e DPCM sul contenimento delle spese di personale), al fine di un eventuale adeguamento del piano		- conseguito	
- realizzazione di n.10 concorsi pubblici e n.4 progressioni verticali		- conseguito	
- avvio dell'istruttoria per la modifica dell'assetto direzionale dell'ente, a supporto della Direzione Generale.		- conseguito	
AVANZAMENTO AL 31/12 - Previsto		AVANZAMENTO AL 31/12 - Conseguito	
- realizzazione di ulteriori n.4 concorsi pubblici		- conseguito	
- definizione e approvazione del nuovo assetto direzionale dell'ente e adempimenti collegati (modifica regolamento di organizzazione, predisposizione incarichi dirigenziali, ecc.) a supporto della Direzione Generale.		- conseguito con riferimento alla riorganizzazione parziale decisa nel 2009 dalla Giunta	
Indicatore di risultato - Previsto		Indicatore di risultato - Conseguito	
- approvazione del piano occupazionale 2009 e realizzazione dei concorsi ivi previsti		- conseguito	
- approvazione e implementazione del nuovo assetto direzionale dell'ente		- conseguito con riferimento alla riorganizzazione parziale decisa nel 2009 dalla Giunta	
RISULTATI FINALI CONSEGUITI			
- Approvato il piano occupazionale 2009 e realizzati tutti i concorsi previsti			
- Approvata e implementata la revisione parziale dell'assetto direzionale			
Grado di conseguimento dei risultati			
Raggiunto			
Note sul conseguimento dei risultati			
ALTRI CDR COINVOLTI			
01 - Direzione Generale		Concordato	Garante
Dirigenti e/o Posizioni Organizzative Coinvolti		Grado % di compartecipazione	
Severini Maria Teresa		30	
Sola Susetta		10	
Leonardi Lorena		60	
Personale Coinvolto			
Caselli, Beltrami, Cattabriga, Bernardini, Partesotti, Migliozi, Soncini, Bertazzoni, Bottazzi, Belli, Caudullo, Perla, Guaitoli, Caroli e Zanasi C.			

CONDIZIONI E RISORSE CONCORDATE (indicare importi e capitoli di riferimento)	
Capitoli e Importo	

ANNO	2009	POL./PROGR.	510 - L
NR. CDR	3	NR. PROG. SETT.	
NR OBIETTIVO	2	C.AN.	2601 - Sviluppo organizzativo, qualità e innovazione dell
TITOLO			
INIZIATIVE PER LO SVILUPPO ORGANIZZATIVO RIVOLTE AI DIPENDENTI			
DATA INIZIO	01/01/2009	DATA FINE	31/12/2009
DESCRIZIONE			
Anche sulla base dei risultati dell'indagine presentati nel 2008 - avente ad oggetto l'identità del dipendente comunale - si prevede una serie di iniziative nell'ambito di due aree intervento: l'area della formazione e dei processi ad essa correlati e l'area del "benessere organizzativo".			
FINALITA'			
Favorire nei dipendenti il senso di appartenenza all'ente, il coinvolgimento nei processi di lavoro, lo sviluppo professionale e, quindi, il miglioramento complessivo del "benessere" nell'attività lavorativa.			
OBIETTIVO 2009			
Realizzazione di iniziative per il miglioramento dei percorsi formativi; realizzazione di iniziative per il miglioramento del "benessere organizzativo".			
OBIETTIVO 2010			
OBIETTIVO 2011			
PIANO DELLE AZIONI			
AVANZAMENTO AL 31/08 - Previsto		AVANZAMENTO AL 31/08 - Conseguito	
- Revisione delle modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi, predisposizione, confronto sindacale e approvazione del piano di formazione 2009/2010		- conseguito	
- creazione di una rete di referenti settoriali per la formazione		- conseguito	
- costruzione di un set di indicatori di efficacia dell'azione formativa, tra cui alcuni indicatori del livello di apprendimento formativo		- conseguito	
- definizione, costruzione e applicazione di una nuova reportistica dei dati settoriali di formazione (iscrizioni, presenze) anche in relazione agli impegni previsti nella nuova Carta dei servizi della formazione (vedi obiettivo n. 6)		- conseguito	
- revisione del percorso e dei documenti relativi all' accoglienza dei neo-assunti		- conseguito	
- realizzazione di un convegno sulle esperienze di altri comuni o enti affini relative al "benessere organizzativo".		- conseguito	
AVANZAMENTO AL 31/12 - Previsto		AVANZAMENTO AL 31/12 - Conseguito	
- Applicazione e monitoraggio del set di indicatori di efficacia dell'azione formativa		- conseguito	
- costituzione dell'albo fornitori		- conseguito	
- sperimentazione di due percorsi "formativi" sul benessere fisico e psicologico nel settore politiche sociali		- su decisione del settore, rinviato il primo e solo progettato il secondo	
- avvio del progetto di sostegno/ascolto per il benessere psicologico presso il settore Polizia Municipale.		- conseguito nell'ambito di un progetto più impegnativo, riferito a tutto l'ente	
Indicatore di risultato - Previsto		Indicatore di risultato - Conseguito	
- Approvazione del piano di formazione 2009/2010		- conseguito	
- fruizione della nuova reportistica sui dati della formazione settoriale		- conseguito	
- definizione del nuovo percorso e relativi documenti per l'accoglienza per neo-assunti		- conseguito	
- costruzione e applicazione set indicatori di efficacia dell'azione formativa		- conseguito	
- costituzione albo fornitori		- conseguito	
- realizzazione del convegno sulle esperienze di "benessere organizzativo"		- conseguito	
- sperimentazione di due iniziative di "benessere" presso il settore Politiche sociali		- conseguito	
- sperimentazione del progetto di ascolto rivolto al "benessere" presso il settore Polizia municipale.		- parzialmente conseguito	
		- conseguito	
RISULTATI FINALI CONSEGUITI			

- Approvazione del Piano di Formazione 2009-2010
- Implementazione di una nuova reportistica sulla formazione settoriale
- Revisione del percorso di accoglienza per i neo-assunti
- Costruzione set indicatori di efficacia dell'azione formativa e sperimentazione in alcuni corsi
- Costituzione albo fornitori
- Realizzazione del convegno sulle esperienze di "benessere organizzativo"
- Istituzione di uno sportello di ascolto per tutti i dipendenti dell'ente
- progettazione del percorso sul benessere psicologico per gli operatori amministrativi dei servizi sociali

Grado di conseguimento dei risultati

Raggiunto

Note sul conseguimento dei risultati

L'unico obiettivo non completamente raggiunto, per decisione del settore Politiche Sociali, riguarda il progetto benessere per i servizi sociali; al suo posto è stato progettato e realizzato il percorso di secondo livello per gli operatori dell'anagrafe e progettato quello per il benessere fisico degli insegnanti di scuola infanzia

ALTRI CDR COINVOLTI

01 - Direzione Generale	Concordato	Garante
12 - Politiche Sociali - Abitative e per l'Integrazione	Concordato	Garante
07 - Polizia Municipale	Concordato	Garante

Dirigenti e/o Posizioni Organizzative Coinvolti	Grado % di compartecipazione
Severini Maria Teresa	100

Personale Coinvolto

Migliozzi, Bertazzoni, Soncini, Bottazzi, Belli, Caudullo.

CONDIZIONI E RISORSE CONCORDATE (indicare importi e capitoli di riferimento)

Capitoli e Importo

ANNO	2009	POL./PROGR.	510 - L
NR. CDR	3	NR. PROG. SETT.	
NR OBIETTIVO	3	C.AN.	0303 - Servizi generali - Personale
TITOLO			
AZIONI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE			
DATA INIZIO	01/01/2009	DATA FINE	31/12/2009
DESCRIZIONE			
Gli istituti contrattuali di incentivazione riferiti all'anno 2009 dovranno essere applicati in una situazione di riduzione di risorse dei fondi del personale dipendente come definiti dalla L.133/2008, e in assenza dei CCNL di riferimento, in particolare il biennio 2008/2009 per i dipendenti, e il quadriennale 2006/2009, oltre che i due bienni economici 2006/2007 e 2008/2009, per i dirigenti.			
FINALITA'			
Incentivare il contributo del personale al raggiungimento dei programmi dell'ente.			
OBIETTIVO 2009			
Concludere i contratti integrativi decentrati per i dipendenti (biennio 2008/2009) e per i dirigenti (quadriennale 2006/2009), compatibilmente con la stipula dei relativi CCNL.			
OBIETTIVO 2010			
OBIETTIVO 2011			
PIANO DELLE AZIONI			
AVANZAMENTO AL 31/08 - Previsto		AVANZAMENTO AL 31/08 - Conseguito	
- Conclusione dell'accordo per la destinazione delle rimanenti risorse del fondo 2008 dipendenti		- conseguito	
- definizione accordo per retribuzione risultato incaricati di posizione organizzativa anno 2008		- conseguito	
- istruttoria per la destinazione delle risorse del fondo 2009 dipendenti		- conseguito	
- definizione accordo per retribuzione risultato dirigenti anno 2008		- conseguito	
- istruttoria per la destinazione delle risorse del fondo 2009 dirigenti.		- conseguito - conseguito	
AVANZAMENTO AL 31/12 - Previsto		AVANZAMENTO AL 31/12 - Conseguito	
- Definizione dell'accordo integrativo decentrato completo 2008/2009 per i dipendenti, previa approvazione del relativo CCNL		- definito l'accordo solo per il primo semestre, ancora in corso la trattativa sul secondo semestre	
- definizione dell'accordo integrativo decentrato completo 2006/2009 per i dirigenti, previa approvazione del relativo CCNL.		- non è ancora stato approvato il CCNL, definito l'accordo per il premio di risultato 2008	
Indicatore di risultato - Previsto		Indicatore di risultato - Conseguito	
- Definizione dell'accordo integrativo decentrato completo 2008/2009 per i dipendenti, previa approvazione del relativo CCNL;		- Completato l'accordo 2008 e primo semestre 2009.	
- definizione dell'accordo integrativo decentrato completo 2006/2009 per i dirigenti, previa approvazione del relativo CCNL.		- Non è ancora stato approvato il CCNL, definito l'accordo per il premio di risultato 2008.	
RISULTATI FINALI CONSEGUITI			
- Conclusione accordi per la destinazione del fondo 2008 e approvazione accordo decentrato per il personale dipendente relativo al primo semestre 2009.			
- Definizione accordo premio di risultato dirigenti relativo all'anno 2008.			
Grado di conseguimento dei risultati			
Raggiunto			
Note sul conseguimento dei risultati			
L'obiettivo è considerato raggiunto con riferimento alle condizioni date: per il personale dipendente, il prolungarsi delle trattative non ha consentito la conclusione del C.I.D. 2009; per il personale dirigente, non è stato ancora approvato in via definitiva il CCNL 2006-2009 ed è stato comunque definito l'accordo per il premio di risultato 2008.			
ALTRI CDR COINVOLTI			
01 - Direzione Generale		Concordato	Garante
Dirigenti e/o Posizioni Organizzative Coinvolti		Grado % di compartecipazione	
Severini Maria Teresa		60	
Leonardi Lorena		10	
Sola Susetta		30	
Personale Coinvolto			

Migliozzi, Soncini, Bertazzoni, Bottazzi, Belli Caudullo, Guaitoli, Caroli, Zanasi C., Perla, Manfredini, Mortari, Goldoni, Secchi, Bruini, Zanasi N., Capi

CONDIZIONI E RISORSE CONCORDATE (indicare importi e capitoli di riferimento)

Capitoli e Importo

ANNO	2009	POL./PROGR.	510 - L
NR. CDR	3	NR. PROG. SETT.	
NR OBIETTIVO	4	C.AN.	0301 - Amministrazione e Gestione del Personale - Privacy
TITOLO			
INIZIATIVE RELATIVE ALLA GESTIONE PRESENZE E ASSENZE			
DATA INIZIO	01/01/2007	DATA FINE	31/12/2009
DESCRIZIONE			
L'estensione della procedura informatizzata per la rilevazione delle presenze deve essere completata, con l'indispensabile collaborazione del settore sistemi informativi, per quanto riguarda i due servizi rimasti, scuole e alle strutture protette per anziani. Inoltre si rende opportuna un'analisi specifica sulle assenze dei dipendenti comunali.			
FINALITA'			
Migliorare la gestione amministrativa dell'orario del personale e approfondire l'entità e la tipologia delle assenze dei dipendenti, anche per progettare iniziative di prevenzione, laddove possibile.			
OBIETTIVO 2009			
- Estendere la procedura informatizzata a ulteriori 12 scuole; - iniziare la sperimentazione presso le strutture protette per anziani; - produrre un report di analisi delle assenze.			
OBIETTIVO 2010			
OBIETTIVO 2011			
PIANO DELLE AZIONI			
AVANZAMENTO AL 31/08 - Previsto		AVANZAMENTO AL 31/08 - Conseguito	
- Realizzazione dell'istruttoria per le strutture protette - raccolta ed analisi dati sulle assenze.		- conseguito - conseguito	
AVANZAMENTO AL 31/12 - Previsto		AVANZAMENTO AL 31/12 - Conseguito	
- Estensione della sperimentazione a ulteriori 12 scuole - inizio della sperimentazione presso le strutture protette per anziani; - produzione del report sulle assenze.		- conseguito - conseguito - conseguito	
Indicatore di risultato - Previsto		Indicatore di risultato - Conseguito	
- Estensione della procedura informatizzata a ulteriori 12 scuole; - inizio della sperimentazione presso le strutture protette per anziani; - produzione di un report di analisi delle assenze.		- conseguito - conseguito - conseguito	
RISULTATI FINALI CONSEGUITI			
- Utilizzo della procedura informatica per la rilevazione delle assenze da parte di 20 scuole dell'infanzia e 5 nidi. - Utilizzo della procedura per le strutture protette. - Produzione del report sulle assenze 2008.			
Grado di conseguimento dei risultati			
Raggiunto			
Note sul conseguimento dei risultati			
ALTRI CDR COINVOLTI			
04 - Sistemi Informativi e Servizi Demografici	Concordato	Garante	
12 - Politiche Sociali - Abitative e per l'Integrazione	Concordato	Garante	
09 - Istruzione e Rapporti con l'Università	Concordato	Garante	
01 - Direzione Generale	Concordato	Garante	
Dirigenti e/o Posizioni Organizzative Coinvolti		Grado % di compartecipazione	
Severini Maria Teresa		20	
Leonardi Lorena		50	
Sola Susetta		30	
Personale Coinvolto			
Berselli, Tirelli, Medici, Ronchetti, Barbolini, Varri Fornaciari, Marchi, Perla, Cappi, Mortari, Manfredini, Goldoni, Secchi			

CONDIZIONI E RISORSE CONCORDATE (indicare importi e capitoli di riferimento)	
Capitoli e Importo	

ANNO	2009	POL./PROGR.	510 - L
NR. CDR	3	NR. PROG. SETT.	
NR OBIETTIVO	5	C.AN.	0303 - Servizi generali - Personale
TITOLO			
SEMPLIFICAZIONE DEL LINGUAGGIO SCRITTO			
DATA INIZIO	01/01/2009	DATA FINE	31/12/2009
DESCRIZIONE			
Le comunicazione del settore, rivolte sia ai dipendenti che all'esterno, pur avendo nella maggior parte dei casi un contenuto tecnico, devono però essere scritte con un linguaggio che favorisca il più possibile la comprensione da parte dei destinatari. E' quindi necessario un intervento formativo specifico rivolto al personale del settore.			
FINALITA'			
Migliorare la comunicazione scritta degli uffici del settore, e nel contempo sperimentare un "prototipo" di formazione sul campo, attraverso un laboratorio sulla semplificazione del linguaggio scritto, da estendere successivamente ad altri settori dell'ente.			
OBIETTIVO 2009			
Rivedere e semplificare circa 30 tipologie di documenti del settore; sulla base della sperimentazione, definire il "prototipo", da allargare anche ad altri settori.			
OBIETTIVO 2010			
OBIETTIVO 2011			
PIANO DELLE AZIONI			
AVANZAMENTO AL 31/08 - Previsto		AVANZAMENTO AL 31/08 - Conseguito	
- Presentazione del progetto al settore - svolgimento del laboratorio - sistemazione finale dei documenti e presentazione al settore.		- conseguito - conseguito - previsto a settembre	
AVANZAMENTO AL 31/12 - Previsto		AVANZAMENTO AL 31/12 - Conseguito	
- Definizione del "prototipo" di formazione-laboratorio sulla semplificazione del linguaggio scritto - presentazione dei risultati e del prototipo ai dirigenti di peg.		- conseguito - non conseguito	
Indicatore di risultato - Previsto		Indicatore di risultato - Conseguito	
- Revisione e semplificazione di circa 30 tipologie di documenti del settore; - definizione e presentazione ai dirigenti di peg del "prototipo" di formazione-laboratorio sulla semplificazione del linguaggio scritto.		- conseguito - definito il prototipo, ma non presentato	
RISULTATI FINALI CONSEGUITI			
Realizzazione del progetto di semplificazione del linguaggio scritto e definizione del "prototipo".			
Grado di conseguimento dei risultati			
Raggiunto			
Note sul conseguimento dei risultati			
Non si sono verificate le condizioni di tempo materiale per poter presentare il prototipo ai Dirigenti di PEG.			
ALTRI CDR COINVOLTI			
01 - Direzione Generale		Concordato	Garante
Dirigenti e/o Posizioni Organizzative Coinvolti		Grado % di partecipazione	
Severini Maria Teresa		20	
Leonardi Lorena		40	
Sola Susetta		40	
Personale Coinvolto			
Berselli, Mezzolani, Caselli, Perla, Manfredini, Migliozzi, Soncini, Bertazzoni, Bottazzi			
CONDIZIONI E RISORSE CONCORDATE (indicare importi e capitoli di riferimento)			
Capitoli e Importo			

ANNO	2009	POL./PROGR.	510 - L
NR. CDR	3	NR. PROG. SETT.	
NR OBIETTIVO	6	C.AN.	2601 - Sviluppo organizzativo, qualità e innovazione dell
TITOLO			
DIFFUSIONE DELLA CULTURA E SVILUPPO DELLA PRATICA DELLA QUALITÀ			
DATA INIZIO	01/01/2008	DATA FINE	31/12/2009
DESCRIZIONE			
La cultura della qualità e dell'innovazione deve essere diffusa sia attraverso il confronto con le buone pratiche di altri enti, sia con il coinvolgimento di nuovi servizi nella sperimentazione di iniziative e strumenti (carte dei servizi, indagini di customer, ecc.) per la qualità, sia con la pubblicazione di strumenti di informazione e con percorsi di approfondimento/formazione.			
FINALITA'			
Promuovere, in un'ottica di un "sistema qualità dell'ente", l'orientamento al cliente e la cultura del risultato al fine di migliorare i servizi ai cittadini; supportare i percorsi di qualità promossi dai vari settori dell'ente, in collaborazione con una rete dei referenti della qualità ed anche in confronto con le esperienze di altri comuni.			
OBIETTIVO 2009			
Partecipare alle iniziative promosse dal benchmarking club (in particolare relativamente al servizio anagrafe); collaborare con il settore Cultura per la sperimentazione di pratiche di qualità presso i musei; realizzare 2 numeri di Pillole di qualità, completare tre carte dei servizi.			
OBIETTIVO 2010			
OBIETTIVO 2011			
PIANO DELLE AZIONI			
AVANZAMENTO AL 31/08 - Previsto		AVANZAMENTO AL 31/08 - Conseguito	
<p>Informazione/formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - pubblicazione di n. 1 numeri di Pillole di qualità - creazione di un sito web della qualità dell'ente - realizzazione di 1 percorso formativo (con testimonianze) sugli strumenti della qualità rivolto i referenti della qualità e funzionari di ente <p>Pratica della qualità</p> <ul style="list-style-type: none"> - diffusione delle linee guida indagini di customer satisfaction - realizzazione di un'indagine campionaria del gradimento del servizio anagrafico - definizione e applicazione di un set di indicatori dei servizi anagrafici <p>Carte dei servizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - stesura, approvazione e diffusione delle linee guida carte dei servizi - stesura definitiva e relativa divulgazione delle carte di servizi settore istruzione - stesura definitiva e relativa divulgazione della carta del servizio formazione. 		<ul style="list-style-type: none"> - conseguito - in corso (pubblicazione sito nel mese di settembre) - in corso - in corso - in corso - conseguito - conseguito - in corso - conseguito - conseguito 	
AVANZAMENTO AL 31/12 - Previsto		AVANZAMENTO AL 31/12 - Conseguito	
<p>Informazione/formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - pubblicazione di n. 1 numero di pillole di qualità - realizzazione di 2 percorsi formativi (con testimonianze) sugli strumenti della qualità rivolti ai referenti della qualità e funzionari di ente <p>Pratica della qualità</p> <ul style="list-style-type: none"> - costruzione di un set di indicatori della performance dei musei <p>Carte dei servizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - stesura di una prima bozza carta dei servizi museali. 		<ul style="list-style-type: none"> - conseguito - progettazione conclusa, avvio febbraio 2010 - su richiesta del settore Cultura, sostituita con la definizione di indicatori per il servizio biblioteche - su richiesta del settore Cultura, sostituita con la carta dei servizi delle biblioteche 	
Indicatore di risultato - Previsto		Indicatore di risultato - Conseguito	
<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di: <ul style="list-style-type: none"> - linee guida relative alle carte dei servizi - carte di servizi settore istruzione - carta del servizio formazione 		<ul style="list-style-type: none"> - conseguito, pubblicate nel sito web - conseguito - conseguito 	

- indagine campionaria del gradimento del servizio anagrafico
- bozza della carta dei servizi museali
- realizzazione di 3 percorsi formativi sugli strumenti della qualità rivolto ai referenti
- pubblicazione di n. 2 numeri di Pillole di qualità
- creazione di un sito web della qualità dell'ente
- diffusione di linee guida per indagini di customer satisfaction
- applicazione di un set di indicatori dei servizi anagrafici
- costruzione di un set di indicatori della performance dei musei.

- conseguito
- parzialmente conseguito, sostituito con l'istruttoria per la carta dei servizi delle biblioteche
- conseguito
- parzialmente conseguito, progettazione conclusa e avvio nel febbraio 2010
- conseguito
- conseguito
- conseguito, pubblicate nel sito web
- parzialmente conseguito, sostituito con l'istruttoria per gli indicatori del servizio biblioteche

RISULTATI FINALI CONSEGUITI

Realizzazione di:

- linee guida relative alle carte dei servizi;
- carte di servizi settore istruzione;
- carta del servizio formazione;
- indagine campionaria del gradimento del servizio anagrafico;
- istruttoria per la carta dei servizi delle biblioteche.

- Progettazione di 3 percorsi formativi sugli strumenti della qualità rivolto ai referenti, da avviare a febbraio 2010;
- pubblicazione di n. 2 numeri di Pillole di qualità;
- creazione di un sito web della qualità dell'ente;
- diffusione di linee guida per indagini di customer satisfaction;
- applicazione di un set di indicatori dei servizi anagrafici;
- istruttoria per la costruzione di un set di indicatori della performance delle biblioteche.

Grado di conseguimento dei risultati

Raggiunto

Note sul conseguimento dei risultati

Si ritiene che il grado di raggiungimento sia del 80%, considerato che il settore Cultura ha deciso negli ultimi mesi di sostituire le iniziative previste per i servizi museali con il servizio Biblioteche; nel frattempo si è operato a supporto del medesimo settore per la stesura del regolamento dei Musei.

ALTRI CDR COINVOLTI

01 - Direzione Generale	Concordato	Garante
02 - Gabinetto del Sindaco e Politiche delle Sicurezze	Concordato	Garante
10 - Cultura, Turismo, Marketing e Politiche Giovanili	Concordato	Garante
04 - Sistemi Informativi e Servizi Demografici	Concordato	Garante

Dirigenti e/o Posizioni Organizzative Coinvolti

Severini Maria Teresa

Grado % di compartecipazione

100

Personale Coinvolto

Migliozzi, Bottazzi, Soncini, Bertazzoni, Belli, Caudullo

CONDIZIONI E RISORSE CONCORDATE (indicare importi e capitoli di riferimento)

Capitoli e Importo

ANNO	2009	POL./PROGR.	310 - Tempi e orari della città
NR. CDR	3	NR. PROG. SETT.	
NR OBIETTIVO	7	C.AN.	0303 - Servizi generali - Personale
TITOLO			
PROGETTO PERSPECTIVE			
DATA INIZIO	23/12/2008	DATA FINE	22/12/2010
DESCRIZIONE			
<p>La violenza verso le donne è un problema mondiale non ancora sufficientemente riconosciuto e denunciato, come confermano numerose ricerche sull'argomento realizzate in diversi Paesi europei. Si tratta di un fenomeno che si sviluppa in particolare nell'ambito familiare, coinvolgendo donne di ogni estrazione sociale e di ogni livello culturale, provocando danni fisici e gravi conseguenze sulla salute mentale, e comportando altri costi socio-economici non solo alle donne stesse, ma anche alle comunità ed agli Stati in cui vivono. La violenza contro le donne si annida spesso nello squilibrio relazionale tra i sessi e nel desiderio di controllo e di possesso da parte del genere maschile su quello femminile. Le statistiche europee rilevano, in base a indagini realizzate sui dati inerenti i reati negli Stati membri, che in Europa la violenza rappresenta la prima causa di morte delle donne nella fascia di età compresa tra i 16 e i 50 anni. Vista l'entità e le problematiche del fenomeno che viene visto come un problema privato, risulta quanto mai necessario informare le giovani generazioni per sensibilizzarle e renderle capaci di riconoscere, affrontare, denunciare ogni forma di violenza contro le donne e prevenire il riprodursi di modelli comportamentali violenti da parte dalle giovani generazioni. Risulta importante rivolgersi in modo specifico alle giovani generazioni immigrate per affrontare la problematica con una sensibilità particolare alle differenze interculturali e religiose.</p> <p>Per affrontare tali problematiche il Comune di Modena ha ritenuto opportuno presentare, nell'ambito del programma europeo "Dafne", un progetto dal titolo "Perspective: peer education routes for school pupils to enhance consciousness of tackling and impeding women violence in Europe", che è stato approvato e pertanto cofinanziato dalla Commissione Europea per un importo complessivo di euro 375.509,15 di cui 68.890,00 al Comune di Modena, e la restante parte verrà distribuita dal Comune di Modena, capofila del progetto medesimo, ai partner, ovvero il Centro Documentazione Donna (Modena- Italia), la Provincia di Alicante (Alicante – Spagna), il Mediterranean Institute of Gender studies (Nicosia – Cipro, l'European Anti-violence network (Atene – Grecia), il Strategy Transnational e. V. (Chemnitz – Germania), il Comitato italiano per l'Unicef (Roma – Italia), il Sciences humaines asbl-associated to the "Université catholique de Louvain" (Belgio). Il progetto ha come Partner associati la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Modena, l'Ufficio scolastico provinciale di Modena, Reves (Belgio), l'Università di Oulu (Finlandia).</p>			
FINALITA'			
Promuovere azioni di sensibilizzazione, informazione ed educazione per specifici gruppi di target sugli effetti dannosi della violenza per incoraggiare gli atteggiamenti e i comportamenti di netto rifiuto verso ogni forma di violenza.			
OBIETTIVO 2009			
<ul style="list-style-type: none"> - organizzazione del comitato di pilotaggio; - coordinamento delle attività di "peer education" nelle scuole modenesi; - ricerca e studio sui temi della violenza di genere e sui modelli di interazione fra i sessi; - coordinamento dell'attività di diffusione e della campagna di comunicazione. 			
OBIETTIVO 2010			
<ul style="list-style-type: none"> - elaborazione e diffusione di modelli alternativi di attrattiva dei ragazzi per creare modelli di affettività basati sul rispetto dell'altro sesso. - miglioramento della sensibilizzazione degli studenti del 3° anno delle scuole medie e dei primi tre anni delle scuole superiori sul tema della violenza di genere. - rafforzamento del senso di protagonismo e del coinvolgimento attivo degli adolescenti nella definizione dei messaggi della campagna informativa. 			
OBIETTIVO 2011			
PIANO DELLE AZIONI			
AVANZAMENTO AL 31/08 - Previsto		AVANZAMENTO AL 31/08 - Conseguito	
<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento complessivo del progetto; - organizzazione del primo comitato di pilotaggio del progetto (2,3,4 febbraio 2009 a Modena); - partecipazione alla ricerca di studio e confronto sui modelli di interazione fra i sessi e sui materiali educativi di prevenzione alla violenza di genere; - partecipazione ad un seminario a Cipro sui dati conclusivi della ricerca sui modelli di interazione fra i sessi e sui materiali educativi di prevenzione alla violenza di genere; - predisposizione dell'attività di "peer education" (educazione tra pari) per la sensibilizzazione degli studenti sul tema della violenza di genere coordinata dal Centro Documentazione Donna. - coordinamento, attraverso l'attività dell'Ufficio Comunicazione, della campagna di sensibilizzazione europea rivolta ai giovani (14-17 anni) e al grande pubblico. 		<ul style="list-style-type: none"> - Il coordinamento del progetto è proseguito attraverso scambio di e-mail in lingua inglese e tre momenti di incontro in altrettanti Comitati di Pilotaggio a Modena, Cipro e Alicante; - E' stato organizzato il primo Comitato di Pilotaggio a Modena (2,3 e 4 febbraio 2009); - Tra marzo e maggio 2009 è stata portata avanti una desktop research su oltre 200 progetti nazionali e internazionali sul tema del progetto Perspective; - Attraverso una serie di incontri con il Centro Documentazione Donna e la collaborazione di Memo e della Ausl 3 Modena è stata predisposta la metodologia di "peer education" (educazione fra pari) per la sensibilizzazione degli studenti sul tema; - Tra giugno e luglio sono state contattate le Scuole superiori modenesi per illustrare il progetto e favorirne l'adesione. Hanno aderito il Liceo Tassoni, il Liceo Sigonio e gli Istituti Barozzi e Cattaneo/Deledda; 	

- Insieme all'Ufficio Comunicazione e alla Rete Civica sono stati predisposti i primi strumenti di comunicazione del progetto come il logo e la struttura del sito web del progetto.

AVANZAMENTO AL 31/12 - Previsto		AVANZAMENTO AL 31/12 - Conseguito	
- prosecuzione del coordinamento complessivo del progetto; - partecipazione all'attività di "peer education" (educazione tra pari) per la sensibilizzazione degli studenti sul tema della violenza di genere coordinata dal Centro Documentazione Donna. L'attività coinvolgerà complessivamente 1500 studenti nei 6 paesi europei del progetto. A Modena le classi coinvolte saranno 10; - coordinamento del piano di diffusione del progetto che comprende un'attività di comunicazione continuativa durante lo svolgimento dello stesso e un'attività di comunicazione dei risultati finali. Il piano contiene strumenti, calendario, target, modalità, ruoli.		- conseguito - conseguito: l'attività di peer education è stata attivata nelle varie scuole che hanno aderito al progetto. - conseguito per la parte riguardante il piano dei lavori del 2009.	
Indicatore di risultato - Previsto		Indicatore di risultato - Conseguito	
Rendicotazione al Comitato di Pilotaggio delle attività del Work Package 2. Inizio lezioni sulla Peer education nelle scuole medie superiori. Realizzazione del sito web dedicato al progetto.		- conseguito - conseguito - conseguito	
RISULTATI FINALI CONSEGUITI			
Organizzato il primo comitato di pilotaggio; Coordinato e attivato le attività di "peer education" nelle scuole modenesi; Realizzato attività di ricerca e studio sui temi della violenza di genere e sui modelli di interazione fra i sessi; Iniziato il coordinamento dell'attività di diffusione e della campagna di comunicazione: realizzato logo e sito internet dedicato al progetto.			
Grado di conseguimento dei risultati			
Raggiunto			
Note sul conseguimento dei risultati			
ALTRI CDR COINVOLTI			
05 - Politiche Finanziarie	Concordato	Interessato	
10 - Cultura, Turismo, Marketing e Politiche Giovanili	Concordato	Interessato	
09 - Istruzione e Rapporti con l'Università	Concordato	Interessato	
Dirigenti e/o Posizioni Organizzative Coinvolti		Grado % di partecipazione	
Severini Maria Teresa		100	
Personale Coinvolto			
Frigieri Toni Rita, Guerrieri Elisa, Boccedi Erika			
CONDIZIONI E RISORSE CONCORDATE (indicare importi e capitoli di riferimento)			
Finanziamento Commissione Europea, Pari Opportunità			
Capitoli e Importo			

ANNO	2009	POL./PROGR.	310 - Tempi e orari della città
NR. CDR	3	NR. PROG. SETT.	
NR OBIETTIVO	8	C.AN.	0303 - Servizi generali - Personale
TITOLO			
PIANO DEI TEMPI E ORARI DELLA CITTÀ			
DATA INIZIO	01/01/2008	DATA FINE	31/12/2009
DESCRIZIONE			
<p>Il Piano dei Tempi e Orari è uno strumento unitario, articolato in progetti relativi al funzionamento dei diversi sistemi orari della città. In questi due anni il Piano della Città di Modena è stato rivisto e riformulato in base alle nuove esigenze dei cittadini.</p> <p>Come viene evidenziato dalla legge 53 del 2000 il responsabile dei tempi e orari cittadini ha il grosso compito di coinvolgere e coordinare gli altri settori del Comune e i principali soggetti pubblici e privati nelle attività e nella formulazione di progetti volti a raggiungere gli obiettivi del Piano.</p> <p>Il metodo di lavoro proposto nel documento strategico è un sistema volto a creare gruppi di lavoro interni ed esterni al Comune. La loro funzione sarà quella di discutere le diverse tematiche approfondendo i nodi da sciogliere per scoprirne i punti deboli da affrontare e per elaborare e realizzare attività coordinate che rendano operativo il piano attraverso percorsi unitari sia con gli altri uffici del Comune che con gli altri Enti.</p>			
FINALITA'			
Lo scopo ultimo che ci si pone è di aumentare l'attenzione sul problema dei tempi, creare un sistema condiviso di gestione di tali tematiche e di far emergere qualche idea innovativa che possa essere portata avanti e sperimentata sul territorio in modo collaborativo. Si vorrebbe incidere in modo concreto sullo stile di vita dei cittadini modenesi per migliorare la vivibilità della città e ottimizzare la fruizione di un bene sempre più scarso nella nostra società: il tempo.			
OBIETTIVO 2009			
<p>L'Ufficio Tempi e Orari del Comune si assume il compito di indire e coordinare le riunioni dei gruppi di lavoro che si riterrà opportuno attivare per la realizzazione dei progetti, offrire qualche indirizzo operativo nel corso degli incontri sulla base di analisi e indagini effettuate e supportare la realizzazione delle attività e dei progetti.</p> <p>Inoltre si intende costruire una banca dati che contenga le attività e i risultati raggiunti e un sito internet che permetta la diffusione delle informazioni ad ampio raggio e la partecipazione alla discussione e alle iniziative.</p>			
OBIETTIVO 2010			
OBIETTIVO 2011			
PIANO DELLE AZIONI			
AVANZAMENTO AL 31/08 - Previsto		AVANZAMENTO AL 31/08 - Conseguito	
Presentazione al Tavolo dei tempi e Orari di una proposta di variazione della giornata del cittadino (attualmente al giovedì). Presentazione in Giunta del Piano dei Tempi e Orari. Realizzazione di una giornata del tempo. Realizzazione di un sito internet sui Tempi e Orari.		In giunta è stato presentato sia il Piano dei Tempi e Orari che la proposta di omogeneizzazione degli orari degli uffici comunali. In seguito è stato organizzato il Tavolo dei Tempi e Orari, strutturato come un convegno, in cui sono stati presentati sia il nuovo Piano dei Tempi e Orari che la proposta di omogeneizzazione degli orari del Comune. Contemporaneamente a queste attività si è lavorato alla costruzione del sito internet sui Tempi e Orari ad oggi perfettamente funzionante. Infine è stata realizzata la prima giornata modenese del Tempo ai Giardini Ducali, giornata in cui è stato proposto un concorso a premi per far emergere dai cittadini alcune idee per risparmiare tempo.	
AVANZAMENTO AL 31/12 - Previsto		AVANZAMENTO AL 31/12 - Conseguito	
Incontri con gli altri Enti partecipanti alla rete URP per predisporre il progetto di Portale della P.A. modenese. Presentazione in Giunta di una proposta di omogeneizzazione degli orari del Comune.		Per il progetto del Portale della P.A. modenese sono stati realizzati i seguenti incontri: - Interno, con Ced e Rete Civica - Esterno, con la Prefettura - Esterno, con Regione ER La proposta di omogeneizzazione degli orari del Comune è stata presentata in Giunta nella prima parte dell'anno, ma non è stata ancora licenziata.	
Indicatore di risultato - Previsto		Indicatore di risultato - Conseguito	
Convocazione del Tavolo dei Tempi e Orari. Delibera di approvazione del Piano dei Tempi e Orari. Realizzazione Giornata del Tempo. Realizzazione del sito Internet. Presentazione in Giunta del progetto definitivo di portale della P.A. modenese.		- conseguito - conseguito - conseguito - conseguito - Si sta portando avanti una verifica con gli altri Enti coinvolti per valutare l'effettiva fattibilità del progetto del portale della	

Presentazione in Giunta della proposta di omogeneizzazione degli orari del Comune.

P.A. Modenese.
- conseguito

RISULTATI FINALI CONSEGUITI

Realizzazione e presentazione del Piano dei tempi e Orari.
Realizzazione di una giornata del tempo.
Realizzazione sito internet dei Tempi e Orari.
Presentazione proposta orari del Comune.

Grado di conseguimento dei risultati

Raggiunto

Note sul conseguimento dei risultati

Si ritiene che i risultati siano stati raggiunti al 90%, la verifica della fattibilità del progetto del portale della P.A. con la Prefettura è stata rallentata in attesa delle linee guida sui siti web della P.A. previste dalla recentissima circolare del Ministro Brunetta (n. 8 del 27/11/2009).

ALTRI CDR COINVOLTI

24 - Politiche Economiche e Sport

Concordato

Interessato

04 - Sistemi Informativi e Servizi Demografici

Concordato

Interessato

Dirigenti e/o Posizioni Organizzative Coinvolti

Grado % di compartecipazione

Severini Maria Teresa

100

Personale Coinvolto

Boccedi Erika, Frigieri Toni Rita, Guerrieri Elisa

CONDIZIONI E RISORSE CONCORDATE (indicare importi e capitoli di riferimento)

Capitoli e Importo